

# CICLISMO

## LA OTZTALER RADMARATHON

DOMENICA A SOELDEN QUATTROMILA IN SELLA PER LA GARA PIÙ DURA DELLA SPECIALITÀ: AL VIA C'È ANCHE UN'AGGUERRITISSIMA MILANESE

# E IO MI FACCIAMO UNA GRANFONDO COSÌ

Isa Mitrotti, 42 anni, programmatrice pc e appassionata di bici: «Chi si dopa inganna se stesso»

### Parole a pedali

«È la prima volta che faccio questa gara ma le sfide mi piacciono»

«La scusa è quella di vedere posti diversi e strade sempre nuove»

«La preparazione? Quando ho due ore libere le passo... allenandomi»

**ISA MITROTTI**  
PROGRAMMATRICE PC E CICLISTA



CONTRAPPUNTI  
di **Claudio Negri**



## Se la fatica ti guarda negli occhi

DI TUTTE le specialità delle due ruote a trazione animale (tale è l'uomo, in senso nobile, anche quando pedala) la gran fondo è quella che più respira e ansima nel territorio delle origini, della bicicletta pioniera. Gran fondo erano in realtà le tappe dei primi Giri e dei primi Tour, su distanze disperanti, affondate in campagne motose o polverulente, con scarse vestigia di civiltà: come i corridori riuscissero a condursi a un traguardo (qualsiasi) resta sempre un mistero, o così ci piace ancora pensare a distanza di un secolo e mezzo. Le gran fondo moderne avranno forse perso la tara del fango e della polvere, ma la loro ruvida purezza della fatica amatoriale ti guarda ancora dritto negli occhi: vai finché ce n'hai. Senza euforia indotta da brindisi chimici, così diffusi anche tra i dilettanti e i grimpeur della domenica...

**Paolo Croce**  
Milano

**SOELDEN** è nel cuore degli appassionati di sci perché sul suo ghiacciaio si apre da sempre la Coppa del Mondo di sci. La vocazione sportiva di questo angolo incontaminato di Austria si lega però anche alla «Otztal Radmarathon», la più temuta granfondo ciclistica d'Europa che domenica vedrà al via 4.000 concorrenti provenienti da 30 nazioni. Gli italiani al via saranno 715, fra questi Isa Mitrotti, 42 anni, single. «Di professione - si racconta la milanese - sono programmatrice di pc, e nel tempo libero, leggo, vado al cinema, e soprattutto faccio sport, in particolare bici da corsa».

**Perché partecipa alle Gran fondo?**

«Mi piacciono perché mi permettono di confrontarmi con me e

con gli altri, e sono una buona scusa per vedere posti nuovi».

**È la prima volta che si cimenta con la Otztal?**

«Sì, è la prima volta che affronto questa gf».

**Perché?**

«Mi piacciono le sfide... e questa è una gran bella sfida... è considerata una delle gf più dure d'Europa!».

**Cosa si aspetta?**

«Tanta fatica... tante ore in bici... sperando che il tempo sia clemente».

**Cosa pensa di chi usa il doping anche in queste gare per non professionisti?**

«Non capisco queste persone, anche perché in questo modo

si ingannano da soli. E poi, perché rovinarsi la salute per vincere un salame?».

La gara austriaca si snoda lungo un percorso unico di 238 km con 5.500 m di dislivello. Si parte da Sölden nella valle tirolese dell'Otztal attraverso il Kühtai (2.020 m), proseguendo in direzione Brennero (1.377 m), si sconfinano in Italia a Vipiteno. Tempo previsto oltre 7 ore. Al lungo serpentine serviranno circa 20 minuti per lasciarsi alle spalle la località tirolese e dirigersi verso il fondovalle dell'Otztal.



**Isa, ma lei come si allena?**

«Cerco di uscire in bici ogni qual volta ho un paio d'ore libere, e soprattutto cerco di limitare i dolci di cui sono molto golosa».

**Come mai si è avvicinata a questo sport?**

«In bici ci sono sempre andata... ma poi si incontra

il gruppo giusto, che ti fa scoprire la bellezza di questo sport... e così è scattata la scintilla».

**Delusioni?**

«La scorsa stagione ero in lotta per vincere la mia categoria della Coppa Lombardia, poi ho sprecato tutto andando in crisi sul Mortirolo».

**Consigli a chi volesse iscriversi ad una gran fondo?**

«Iniziare con gf non troppo impegnative e soprattutto con non troppi partecipanti... la massa di gente che parte tutta insieme può fare paura ed è molto pericoloso».

**Il suo idolo nel mondo dello sport?**

«Potrò sembrare banale ma Pantani è stato uno che ha saputo emozionare... oggi è difficile trovare gente capace di emozionare».

**Cosa la fa arrabbiare nello sport?**

«La gente che imbroglia».

**QUI LA FATICA NON SPAVENTA**

Isa Mitrotti (sopra), 42 anni programmatrice di pc, il tempo libero è dedicato alla bici. Domenica sarà al via della temuta Otztal-Radmarathon (foto a sinistra) ma la sportiva milanese ama anche i momenti conviviali (foto a destra) legati allo sport e alla buona cucina

